

**SAN BENEDETTO,  
NOSTRO PADRE,  
ABATE,  
PATRONO D'EUROPA**

**11 luglio - solennità**



*Benedetto nacque a Norcia intorno al 480, appena dopo la caduta dell'Impero Romano d'Occidente. Come tutti i figli di nobili, adolescente si recò a Roma, per compiere gli studi. A una città in balia dei barbari si era aggiunta anche una profonda crisi morale, di cui il giovinetto avvertì subito il pericolo. Allora si ritirò nella solitudine della valle dell'Aniene, in una grotta nei pressi di Subiaco. Il giovane eremita non rimase però a lungo nascosto: ben presto la sua fama di santità gli attrasse numerosi discepoli. Fu richiesto come abate da una comunità di monaci che si trovava nelle vicinanze, a Vicovaro. Ma fu un'esperienza negativa ed egli fu costretto a tornare nella sua grotta di Subiaco, attorno alla quale organizzò una colonia monastica, formata da dodici piccoli cenobi con dodici monaci ciascuno. L'invidia di un prete del luogo lo indusse ad abbandonare anche Subiaco, e insieme ai discepoli più fedeli si recò a Cassino, sul cui monte fondò, intorno al 529, la celebre abbazia di Montecassino. Qui donò ai suoi monaci la Regola, e vi morì, secondo la tradizione, il 21 Marzo dell'anno 547, quaranta giorni dopo la scomparsa di sua sorella Scolastica con la quale ebbe comune sepoltura. I Dialoghi riferiscono che spirò in piedi, con le braccia sollevate in preghiera verso il cielo.*

**ANTIFONA D'INGRESSO**

Ralleghiamoci tutti nel Signore,  
celebrando questo giorno di festa  
in onore di san Benedetto abate,  
dalla sua gloria si allietano gli Angeli  
e lodano insieme il Figlio di Dio.

**COLLETTA**

O Dio, che hai scelto san Benedetto abate  
e lo hai costituito maestro di coloro che dedicano la vita al tuo servizio,  
concedi anche a noi  
di non anteporre nulla all'amore del Cristo  
e di correre con cuore libero e ardente  
nella via dei tuoi precetti.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R/ Amen.**

## PRIMA LETTURA

Pr 2,1-9

*Inclina il tuo cuore alla prudenza.*

### *Dal libro dei Proverbi*

Figlio mio, se tu accoglierai le mie parole  
e custodirai in te i miei precetti,  
tendendo il tuo orecchio alla sapienza,  
inclinando il tuo cuore alla prudenza,  
se appunto invocherai l'intelligenza  
e rivolgerai la tua voce alla prudenza,  
se la ricercherai come l'argento  
e per averla scaverai come per i tesori,  
allora comprenderai il timore del Signore  
e troverai la conoscenza di Dio,  
perché il Signore dà la sapienza,  
dalla sua bocca escono scienza e prudenza.  
Egli riserva ai giusti il successo,  
è scudo a coloro che agiscono con rettitudine,  
vegliando sui sentieri della giustizia  
e proteggendo le vie dei suoi fedeli.  
Allora comprenderai l'equità e la giustizia,  
la rettitudine e tutte le vie del bene.

*Parola di Dio.*

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 33

**R/** *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegriano. **R/**

Magnificate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore: mi ha risposto  
e da ogni mia paura mi ha liberato. **R/**

Guardate a lui e sarete raggianti,  
i vostri volti non dovranno arrossire.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
lo salva da tutte le sue angosce. **R/**

L'angelo del Signore si accampa  
attorno a quelli che lo temono, e li libera.

Gustate e vedete com'è buono il Signore;  
beato l'uomo che in lui si rifugia. **R/**

>>>

Temete il Signore, suoi santi:  
nulla manca a coloro che lo temono.  
I leoni sono miseri e affamati,  
ma a chi cerca il Signore  
non manca alcun bene.

*R/*

## SECONDA LETTURA

*Ef 4, 1-16*

*L'unità nella fede*

*Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini*

Io dunque, il prigioniero del Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione che vi è stata rivolta, con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore, sforzandovi di conservare l'unità dello Spirito con il vincolo della pace. Vi è un corpo solo e un solo Spirito, come pure siete stati chiamati a una sola speranza, quella della vostra vocazione. V'è un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo, e un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, fra tutti e in tutti.

Ma a ciascuno di noi la grazia è stata data secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è detto:

«Salito in alto,  
egli ha portato con sé dei prigionieri  
e ha fatto dei doni agli uomini».

Ora, questo «è salito» che cosa vuol dire se non che egli era anche disceso nelle parti più basse della terra? Colui che è disceso, è lo stesso che è salito al di sopra di tutti i cieli, affinché riempisse ogni cosa. È lui che ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e dottori, per il perfezionamento dei santi in vista dell'opera del ministero e dell'edificazione del corpo di Cristo, fino a che tutti giungiamo all'unità della fede e della piena conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomini fatti, all'altezza della statura perfetta di Cristo; affinché non siamo più come bambini sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina per la frode degli uomini, per l'astuzia loro nelle arti seduttrici dell'errore; ma, seguendo la verità nell'amore, cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo. Da lui tutto il corpo ben collegato e ben connesso mediante l'aiuto fornito da tutte le giunture, trae il proprio sviluppo nella misura del vigore di ogni singola parte, per edificare se stesso nell'amore.

*Parola di Dio.*

*Oppure:*

*Col 3, 12-17*

*Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi*

Fratelli, rivestitevi dunque, come amati di Dio, santi e dilette, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza; sopportandovi a vicenda e perdonandovi scambievolmente, se qualcuno abbia di che lamentarsi nei riguardi degli altri. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Al di sopra

di tutto poi vi sia la carità, che è il vincolo di perfezione. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E siate riconoscenti!

La parola di Cristo dimori tra voi abbondantemente; ammaestratevi e ammonitevi con ogni sapienza, cantando a Dio di cuore e con gratitudine salmi, inni e cantici spirituali. E tutto quello che fate in parole ed opere, tutto si compia nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre.

*Parola di Dio.*

### SEQUENZA:

Laeta quies (dies) magni ducis,  
dona ferens novae lucis,  
hodie recolitur.

Charis datur piaie menti:  
corde sonet et ardenti  
quicquid foris promitur.

Hinc per callem Orientis  
admiremur ascendentis  
Patriarchae speciem.

Amplum semen magnae prolis  
illum fecit instar solis  
Abrahae psrsimilem.

Corvum carnis ministrantem,  
hinc Eliam latitantem  
specu nosce parvulo.

Elisaeus dignoscatur,  
cum securis revocatur  
de torrentis alveo.

Illum Ioseph candor morum,  
illum Iacob futurorum  
mena effecit conscia.

Ipsa, memor suae gentis,  
nos perducatur in manentis  
semper Christi gaudia.  
Amen.

Giorno lieto, nuova luce!  
del gran Padre Benedetto  
oggi e il giorno sacro.

Nuova grazia ai cuori aperti:  
vibri ardente nel profondo  
quel che il labbro esprime.

Ammirati contempliamo  
il fulgor del Patriarca  
mentre ascende al cielo.

Seme pregno di progenie  
splende ai figli come sole,  
simile ad Abramo.

Nel buon corvo che lo serve  
intravedi Elia nascosto  
nell'angusto speco.

Riconosca anche Eliseo  
nella scure che riemerge  
dal torrente infido.

Il candore di Giuseppe,  
di Giacobbe il vaticinio  
in lui rivivono.

Sempre memor dei suoi figli,  
si ci guidi al regno eterno  
dove Cristo è gaudio.  
Amen.

**R/ Alleluia, alleluia.**

La pace di Cristo,  
alla quale siete stati chiamati  
per essere un solo corpo,  
regni nei vostri cuori;  
e siate riconoscenti.

**R/ Alleluia.**

## VANGELO

Lc 22, 24-27

✠ *Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo sorse anche una discussione, chi di loro poteva esser considerato il più grande. Egli disse: «I re delle nazioni le governano, e coloro che hanno il potere su di esse si fanno chiamare benefattori. Per voi però non sia così; ma chi è il più grande tra voi diventi come il più piccolo e chi governa come colui che serve. Infatti chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve.

*Parola del Signore.*

Oppure:

## CANTO AL VANGELO

Mt 5,3

**R/ Alleluia, alleluia.**

Beati i poveri in spirito,  
perché di essi è il regno dei cieli.

**R/ Alleluia.**

## VANGELO

Mt 19, 27-29

✠ *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo Pietro disse: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne avremo?». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: voi che mi avete seguito, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, alla rigenerazione del mondo, siederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù d'Israele. Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna.

*Parola del Signore.*

Oppure:

**R/ Alleluia, alleluia.**

Beati i poveri in spirito,  
perché di essi è il regno dei cieli.

**R/ Alleluia.**

## VANGELO

Mt 5, 1-12

**✠ Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito,  
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto,  
perché saranno consolati.

Beati i miti,  
perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,  
perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi,  
perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore,  
perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace,  
perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia,  
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

*Parola del Signore.*

## SULLE OFFERTE

Guarda benigno, Signore,  
le offerte che ti presentiamo  
nella festa di san Benedetto abate,  
e fa' che sul suo esempio cerchiamo te solo,  
per meritare, nel tuo santo servizio,  
i doni dell'unità e della pace.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/ Amen.**



## PREFAZIO

*V/ Il Signore sia con voi.*

*R/ E con il tuo Spirito.*

*V/ In alto i nostri cuori.*

*R/ Sono rivolti al Signore.*

*V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

*R/ E' cosa buona e giusta.*

E' veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte de salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo nostro Signore.  
Della sua grazia infatti singolarmente  
Illuminasti l'anima di san Benedetto,  
che nulla antepose all'amore di Cristo,  
e sé stesso e i suoi figli  
volle offrirti al tuo servizio.

Tu lo rendesti illustre per santità  
e insigne per miracoli,  
lo facesti eminente maestro di vita monastica,  
e a tutti lo additasti come  
dottore di sapienza spirituale  
nell'amore alla preghiera e al lavoro.  
Fulgida guida di popoli alla luce del Vangelo,  
e innalzato al cielo per una strada luminosa,  
egli insegna agli uomini di tutti i tempi  
a cercare te, o Padre, nel retto sentiero  
e le ricchezze eterne da te preparate.  
Per questi doni della tua benevolenza  
noi ti ringraziamo con gioia,  
e in concordia di voci e di spiriti  
ci uniamo agli Angeli nell'inno di lode:  
*Santo, santo, santo.....*

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cf. Sir 44,23

Dio fece posare sulla sua testa  
la benedizione di tutti gli uomini e l'alleanza;  
lo confermò nelle sue benedizioni.

## DOPO LA COMUNIONE

Signore, che in questo sacramento  
ci hai dato il pegno della vita eterna,  
fa' che, secando lo spirita di san Benedetto,  
compiamo fedelmente il tuo servizio  
e amiamo i fratelli con carità sincera.  
Per Cristo nostro Signore.

*R/ Amen.*